

## Racchette & Forchette

Ad una prima lettura il titolo potrebbe risultare di difficile interpretazione: forse un nuovo modo di giocare a tennis? O una nuova ricetta tipo nouvelle cuisine? Niente di tutto questo... Si tratta, invece, di un bellissimo week - end trascorso in Val Maira , sulla neve, nel mese di febbraio. Così ci possiamo spiegare la prima parte del titolo: tutti sappiamo che, in italiano, le ciaspole, o ciastre come le chiamano da queste parti, si dicono racchette (specificando, ovviamente, da neve). Ma, direte, cosa c'entrano le forchette con le ciaspole? Apparentemente nulla. Se, però, simboleggiano un gustoso pranzo sulla neve in compagnia degli amici e di tanti altri simpatici ciaspolatori, il dubbio è risolto. Questo titolo "Racchette & Forchette" mi aveva incuriosito mentre cercavo in *internet* alcune informazioni su itinerari in neve e così avevo scoperto che si trattava di una manifestazione organizzata dallo Snowboard Ski Dronero e che consisteva in una ciaspolata tra le borgate di Acceglio, degustando i piatti tipici locali. Molto interessante! Non restava che coinvolgere i Montagnin *nevaioli* e passare all'organizzazione.

Partenza al sabato per Acceglio. Veloce sosta per depositare il bagaglio al *nostro* Hotel Londra e poi via per la bellissima ciaspolata da Chialvetta al Colle Ciarbonet. Giornata stupenda, neve abbondantissima, ancora più che a dicembre, sole e cielo blu. Non si può chiedere di più. C'incamminiamo verso Pratorotondo per il sentiero che ormai conosciamo benissimo ma che riserva sempre meraviglie sia per il panorama sia per gli effetti luminosi e cangianti dovuti al brillio dei piccoli cristalli che adornano la bianca distesa. Siamo undici "ragazze" ed un unico "ragazzo", Silvestro, il nostro Gatto, controllato a vista e circondato onde non si ripeta la "fuga" di cui avete letto nello scorso numero del giornalino. Franco ha optato per una attività più riposante: giretto turistico e *gita* al ristorante. Il percorso è incantevole: il bianco manto rende morbidi i contorni di cespugli e massi. Ampie distese immacolate ricoprono le radure. Dall'alto i villaggi di Pratorotondo e Viviere sembrano immersi nella neve come meringhe nella panna; i tetti delle case spuntano a fatica, le finestre quasi non si scorgono. Arriviamo al bivio per il Colle Ciarbonet. Proseguiamo fino alla grange Mozzagliero, dove pranziamo e dove si fermano Silvestro, Silvana, Paola e Vittoria. ad ammirare lo splendido panorama che da qui si scorge. Il resto della truppa (Alessandra, Maurilia, Rossana, le due Anne, Maria Rosa, Eva, Elisa) prosegue il cammino sulla traccia della sterrata che conduce al colle. Per evitare un tratto esposto saliamo direttamente, seguendo tracce precedenti, un versante più ripido ma più sicuro. Un magnifico mondo bianco di distese immacolate ci abbaglia. Qua e là occhieggiano piccole baite. Tracce di sci ricamano morbidi pendii. Grandioso il panorama sulle cime verso la Gardetta e l'alta valle. Lasciamo a malincuore questa meraviglia, raggiungiamo i compagni e torniamo in albergo per la nostra solita, *frugale e risicata* cena.

Domenica di buon'ora ci prepariamo per l'evento clou del nostro fine settimana: la partecipazione alla manifestazione Racchette & Forchette. L'organizzazione prevede il raduno degli iscritti sulla piazza di Acceglio e la partenza in gruppi a distanza di circa una mezz'ora uno dall'altro. Fin da subito si capisce che ci divertiremo: i responsabili sono simpatici e allegri, ci offrono cioccolatini e zuccherini al liquore (che i più intraprendenti assaggiano), scherzano e indossano parrucche colorate. Ci viene consegnato, come gadget ricordo, un gavettino che ci dobbiamo appendere al collo e che ci servirà durante le varie soste per le degustazioni. Il nostro gruppo parte per secondo. Ci aspetta una bella salita fino alla chiesa di San Maurizio, a Lausetto. In realtà il tracciato originario della ciaspolata doveva essere tutto in discesa partendo da Campo Base ma, per possibili distacchi e scarichi di neve, gli organizzatori hanno preferito cambiare percorso. In un'ora circa arriviamo alla chiesetta, da cui si gode un ampio panorama sulla valle. Qui ci viene offerta la colazione preparata dai gestori del rifugio Campo Base: crostate, caffè ecc. Scendiamo poi su un ripido costone a Ponte Maira dove, al Ciarbonet Cafè (quello del nocchio-miele fantasma di Alessandra) è la volta del tris di antipasti. Dopo risate e le foto di rito, partiamo alla

volta del punto ristoro presso il campo sportivo di Acceglio. Costeggiamo il Maira salendo e scendendo lungo le ripide rive. Scivolate e cadute non risparmiano nessuno e, nessuno, per fortuna, si fa male. In compenso ci divertiamo ridendo delle reciproche sventure. Gli alpini di Acceglio ci offrono bevande e spicchi di arance e limoni. La quarta tappa ci porta al paese dopo aver attraversato il fiume e un bel pianoro sull'altra riva.

E' ora di pranzo e quindi di polenta, spezzatino, salsiccia e formaggi che degustiamo, guarda la combinazione, presso l'Hotel Londra. Ultima tappa, la più golosa: tris di dolci all'albergo Le Marmotte, in borgata Frere, che raggiungiamo seguendo il percorso della bella pista di fondo che attraversa quasi tutta l'alta valle. Infine non può certo mancare il caffè e, per chi lo desidera, il digestivo. Quindi tutti alla sala polivalente di Frere per il gran finale con musica e karaoke. Alcuni di noi si esibiscono in balli e canti con il sostegno degli animatori. Purtroppo dobbiamo lasciare la festa quando sta entrando nel vivo. Dobbiamo tornare a Genova ed il viaggio non è breve. Peccato!

Non vorrei ripetermi ma, anche questa volta, lo stellone dei Montagnin ci è stato favorevole. Bellissime giornate, neve splendida, ottima compagnia. Ci è piaciuto così tanto partecipare a Racchette & Forchette che abbiamo pensato di proporre alla Commissione Tecnica di inserire questa manifestazione nel programma neve del prossimo anno, aggiungendo possibilmente anche il lunedì in modo da poter partecipare alla festa "fino a tarda serata" come recita il depliant illustrativo. Quindi armatevi di ciaspole e seguiteci.

*Elisa*